

SOT L'ORLOI



Periodico Quadrimestrale della comunità parrocchiale di Buttrio e Camino | N. 173 MARZO 2024 | sot_lorloi@libero.it



Resurrezione

PASQUA, OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE

Circa dieci anni fa papa Francesco faceva un elenco delle “malattie” della curia romana; un elenco che sembrava eccessivo: una lista di 15 devianze che probabilmente erano frutto della sua esperienza personale: la malattia del sentirsi «immortale» o «indispensabile», la malattia dell'eccessiva operosità, la malattia dell'«impietramento» mentale e spirituale, la malattia dell'eccessiva pianificazione, la malattia dell'Alzheimer spirituale e così poi altre 10.

Sospetto che si fosse riferito alla curia, ma che, in fondo, in esse sentisse riportati tanti mali del mondo. Senza peccare di superbia, a quelle elencate dal Papa ne aggiungerei una che mi sembra stia lievitando come malattia negli ultimi tempi: l'autismo esistenziale che, ad un certo punto, deborda in quello spirituale. Ovvero ci sono persone che vivono nel



(Vatican news)

loro mondo ed è un mondo costituito solo dai loro problemi, dalle loro amicizie, dai loro interessi, dal loro modo di pensare.

Dove il loro mondo esprime il concetto massimo di “proprio” mondo, che diventa “assoluto”, per cui non esiste altro al di fuori di quello che loro vedono, loro sentono oppure loro pensano.

È il risultato estremo della logica individualista che sta imperando nell'oggi, per cui dal semplice individualismo si arriva a configurare una **deriva autistica**.

Questa deriva, purtroppo come

tante altre, ci fa diventare insensibili a tutto ciò che succede, per cui le guerre stanno diventando normali. Diventano normali anche le morti di tante persone indifese oppure la sofferenza innocente di bambini; tutto questo sembra far parte della “normalità”, come è normale che tante zone del mondo siano oscurate dall'informazione. Le violazioni dei diritti fondamentali non scandalizzano più nessuno. E poi è importante che le bombe non arrivino sul nostro territorio nazionale, che la guerra resti ad una ragionevole distanza.

Al massimo ci facciamo carico di qualche rifugiato, il quale prende il posto di tutti gli altri. Una forma di autismo che si trasforma in una specie di morte emozionale. L'empatia scompare. Dall'autismo esistenziale si passa poi ad un autismo cristiano che inficia la fede, le tradizioni, le pratiche religiose. Ripercorrendo i versetti della parabola del Buon Samaritano potremmo dire che il sacerdote e il levita passano dritti a fianco all'uomo mezzo morto, chiusi nel loro mondo, come tanti pseudo-cristiani. Il sacerdote e il levita sono in

piedi e camminano, ma sono come degli zombi, perché sono morti emozionalmente e non si accorgono delle necessità dell'uomo assalito dai briganti. **La Pasqua** che celebreremo tra poco **come passaggio dalla morte alla vita** del Signore ci ricorda i passaggi che dobbiamo fare nella nostra vita. Si tratta infatti di passare **dall'isolamento** autistico, che è una forma di morte, all'empatia e **al sentire con l'altro** una forma di vita.

Questo passaggio non lo possiamo fare restando fermi, ripetendo sempre le stesse cose, guardando sem-

pre gli stessi canali televisivi, gli stessi siti web, gli stessi profili social. Sarebbe meglio boicottare una volta per tutte questi mezzi di disinformazione. Bisogna riattivare lo sdegno, far funzionare altri discorsi e letture, cominciare a scegliere con il portafoglio. Bi-

sogna porsi delle domande:” Dove decido di mettere i miei soldini? Chi finanzia? Chi appoggio?”

Ripetiamo le stesse cose, è vero, ma qualcuno dovrà pur ripetere anche le domande giuste.

Tutti noi siamo cresciuti perché qualcuno ci ha ripetuto le stesse cose per tanto tempo, adesso ci dobbiamo impegnare a ripetere le cose giuste. Sono solo piccoli esercizi o, se si preferisce, tante piccole ripetizioni per uscire dal nostro autismo spirituale e cristiano.

STARE, ANCHE OGGI, AI PIEDI DI QUELLA CROCE

Davanti al Male che ci circonda, all'ottusità del potere che provoca guerre, all'ingiustizia ed alla sofferenza, c'è la tentazione di perdere stabilità, di lasciarci andare allo scetticismo, alla facile scorciatoia di individuare un nemico da accusare e combattere, in una vendetta cieca.

Cristo è venuto proprio per rispondere a questo senso di impotenza di fronte a tutta la sterminata esigenza di giustizia, di bene e di pienezza che ci urge dentro. E ci ha affidato a Sua Madre, sicurezza della nostra speranza.

«Stavano presso la croce di Gesù sua Madre, la sorella di sua Madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la Madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla Ma-



(Vatican news)

dre: “Donna ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua Madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.» (Gv, 25-27). Dalla croce, Gesù affida a Maria non solo Giovanni, il discepolo prediletto, ma l'umanità intera.

Siamo chiamati, oggi più che mai, a spezzare la catena del Male che ci piega con il suo atroce effetto domino. Come? Pregando e guardando alla stabilità di Maria: in piedi accanto alla croce, addolorata ma non vinta dal dolore, ha

sperato in una situazione in cui, umanamente parlando, non c'era più ragione per sperare ed ha creduto che Dio, cui nulla è impossibile, avrebbe risuscitato Suo Figlio.

Come Maria è stata, con fede e speranza, presso il Figlio crocifisso, così la Chiesa è chiamata a stare

accanto ai crocifissi di oggi: non basta compatire le loro pene nè cercare di alleviarle. Questo possono farlo tutti, anche chi non conosce la risurrezione. Ognuno di noi ha, invece, il compito di dare ragione della speranza che è in lui, proclamando che la sofferenza non è assurda, ma ha un senso, perché, proprio sulla croce, Gesù ha vinto il Male ed è risorto. Senza la certezza della resurrezione, vana sarebbe la nostra fede.

Francesca Todone

TESTIMONIANZA DA GAZA...

In Terra Santa è in corso una carneficina senza limiti. Al cruento ed atroce massacro perpetrato da Hamas il 7 ottobre scorso ai danni di inermi civili israeliani è seguita la rappresaglia sanguinosa di Israele contro la striscia di Gaza. Suor Nabila è la direttrice della Sister Rosary School di Gaza, costruita su un terreno donato dall'allora presidente palestinese Arafat, in segno di riconoscenza dopo aver inviato la figlia a studiare dalle suore. Oggi la scuola è distrutta, molti alunni sono morti nei bombardamenti e suor Nabila, con altri 600 sfollati cristiani, è rifugiata presso la Parrocchia della Sacra Famiglia di Gaza City. La religiosa è in continuo contatto con il Santo Padre e con AgenSir, cui invia testimonianze e video su cosa sta accadendo. La religiosa racconta che manca tutto, cibo, acqua, medicine: se non ci sarà una tregua immediata, la gente sopravvissuta agli attacchi morirà di fame. Invitati a lasciare Gaza City, i cristiani hanno deciso di restare: impossibile, infatti, spostare gli anziani, i malati e i disabili accolti nella parrocchia senza mettere a repentaglio la loro incolumità. «In questa Quaresima – conclude suor Nabila – condividiamo la nostra Via Crucis con Gesù che per primo ha condiviso la sofferenza umana. Abbiamo questa fiducia in Lui, che ha in mano la storia, e chiediamo il dono della pace. Pregate con noi, per noi e per Gaza».

FARE (LA)-COMUNIONE

“Fare la comunione” era un’espressione comune e frequente per dire che si assisteva alla messa e si prendeva il pane consacrato, cioè trasformato in corpo di Cristo. Era la nostra risposta a quel “prendete e mangiatene tutti” che Gesù ha pronunciato nell’ultima cena. Per noi è diventato così naturale, tanto da chiamare il giorno in cui i bambini lo ricevono per la prima volta: ‘Prima comunione’.

Però oggi vorrei che ci soffermassimo su un significato più ampio di quest’espressione che peraltro non è sbagliata, ma ha un senso più profondo, appunto. Gesù non ci ha detto che per avere una relazione più intima con Dio Padre, dobbiamo “mangiare l’ostia”, Infatti ha detto che possiamo entrare nella nostra stanza e chiudere la porta e nostro Padre che vede nel segreto ci ricompenserà.

Nell’eucaristia, ha voluto, invece, che tutti fossimo riuniti attorno alla tavola (simboleggiata dall’altare) proprio nel momento in cui, prendendo il pane, lo ha benedetto dicendo “questo è il mio corpo”. Sembra proprio che Gesù avesse cercato e addirittura -come dice il vangelo di Luca- “desiderato” quella “riunione”, quello stare insieme.

Persino dopo la risurrezione è apparso a Tommaso solamente quando lui ha deciso di ritornare insieme agli altri, cioè di essere “in comunione” con loro. Avrebbe anche potuto apparirgli individualmente, nel segreto



della sua stanza, invece ha scelto quel momento, ha aspettato otto giorni, cioè la domenica, giorno in cui la comunità si riuniva per celebrare il momento della risurrezione. Tutto fa pensare che quel mangiare il suo corpo avesse a che fare con quell’ “essere in comunione”, quel “fare la comunione”, appunto.

C’è un certo contrasto con quel-

lo che vediamo in chiesa cioè lo scegliere spesso durante le funzioni religiose la distanza gli uni dagli altri, non certo per il covid, visto che era un’abitudine anche precedente, oppure l’ assistere al “fuggi-fuggi” del dopo messa, senza il desiderio di incontrarsi con gli altri, ma con la fretta di rincasare, o anche un certo disinteresse per gli incontri o per

ciò che accade in parrocchia o vedere la Chiesa come distributore di sacramenti o funzioni religiose tradizionali, non certo come “comunità di persone”, di fratelli e sorelle che vogliono camminare insieme al Signore. Ecco allora che fare la comunione, non è semplicemente compiere un dovere che la chiesa “imponesse”, ma attraverso il suo corpo, ricevere quell’

energia per creare la comunione tra di noi, per creare la famiglia di Dio, il suo popolo, o il suo Regno.

In questo caso Buona Pasqua significa Buon passaggio, dalla vita puramente individuale, alla vita comunitaria, dal pensare solo alla mia esistenza, al pensare alla vita di tutti, dalla morte dell’ “io” al sorgere e risorgere del “noi”.

MONS. RICCARDO LAMBA È IL NUOVO ARCIVESCOVO DI UDINE

Mons. Riccardo Lamba sarà il nuovo Arcivescovo di Udine. Nato a Caracas, in Venezuela, il 30 novembre 1956, da una famiglia di emigrati italiani poi rientrata in Italia nel 1965, si laurea in medicina e nel 1984 entra in Seminario. Ha conseguito il baccalaureato e la licenza in Psicologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Dal 1991 al 2000 è stato assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica



del Sacro Cuore, prima di essere nominato parroco – proprio nel 2000 – della Parrocchia S. Anselmo alla Cecchignola. Ancora, dal 2002 al 2018 della comunità di Gesù Divino Lavoratore;

mentre dal 2018 al maggio del 2022 di San Ponziano a Roma. Il 27 maggio 2022 Papa Francesco lo ha nominato vescovo ausiliare di Roma per poi affidargli, il 6 gennaio 2023, l'ambito della Chiesa ospitale e in uscita e il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. L'ingresso del nuovo pastore della Chiesa di Udine sarà per domenica 5 maggio, alle 16, nel corso di una Santa Messa solenne in Cattedrale.

VISITA PASTORALE DI MONS. ANDREA BRUNO MAZZOCATO NELLE NOSTRE COMUNITÀ

Come ormai noto, nel 2019 è nata la Collaborazione Pastorale, un soggetto ecclesiale che riunisce le comunità nel percorso cristiano locale in maniera sinergica attraverso la condivisione degli ambiti pastorali. A tal proposito, il nostro Arcivescovo, Mons. Andrea Bruno Mazzocato ha programmato le visite pastorali per incontrare e conoscere le comunità, raccogliendone le testimonianze. La visita pastorale nella nostra Collaborazione è prevista nei giorni 6-7 aprile.

6 APRILE

Invito esteso a tutti gli Operatori pastorali

- **Ore 15:30–17:30** 1° incontro con Operatori Pastoralisti a Pradamano (salone Oratorio)
- **Ore 18:00 – 19:00** 2° incontro con Animatori, Giovani del catechismo e Gruppo Scout Torre a Buttrio (salone parrocchiale)
- **Ore 19:00** S. Messa a Buttrio

7 APRILE

- **Ore 9:30–10:45** Incontro con le autorità e i delegati delle Associazioni e inaugurazione e benedizione a Buttrio del nuovo salone parrocchiale
- **Ore 11:00** S. Messa a Pradamano con processione per tutte le comunità. Seguirà un

incontro conviviale comunitario assieme all'Arcivescovo a Pradamano (salone Oratorio)

SOT L'ORLOI

Periodico Quadrimestrale
della Comunità
Parrocchiale di Buttrio
Renato D'Argenio
direttore responsabile
Aut. Trib. di Udine
n. 14/93 del 26/06/1993

Fotocomposizione e stampa:
Oplàprint - Padova (PD)

CORSO BIBLICO SULLE BEATITUDINI

Un gruppo di cristiani della Collaborazione, guidato saldamente da **padre Claudio**, si è immerso nell'esperienza spirituale della lettura commentata delle Beatitudini: *“Esse vengono definite la sinfonia dei folli. È una grazia il poterle comprendere e un dono ancora più grande il saperle vivere”*. Con queste parole, tratte dalla preghiera che ha concluso questa serie di incontri, siamo invitati a ri-metter-

ci in cammino assieme, sempre, da fratelli e con i fratelli, nel tempo che ci viene proposto, con tutti i problemi che siamo chiamati ad affrontare e sciogliere, nella speranza però che il Signore ci invita a leggere le Beatitudini continuamente, come una preghiera e a risponderne con atti di giustizia, carità e misericordia. Padre Claudio, che ringraziamo sinceramente, continuerà

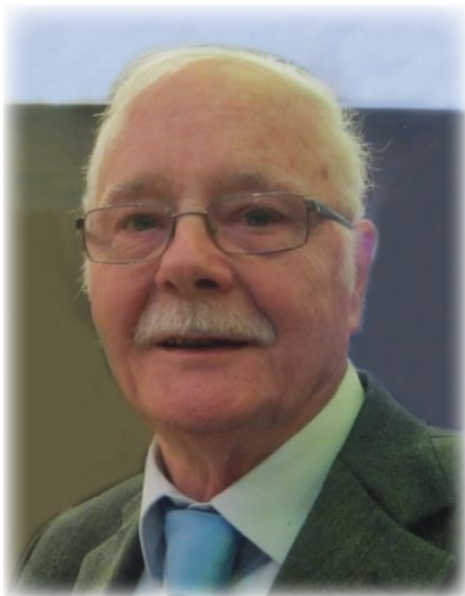
ad accompagnarci con un **nuovo ciclo di incontri biblici di esegesi del Vangelo di Luca**, che prenderà inizio **venerdì 12 aprile alle ore 20.00 presso la Canonica di Buttrio** e proseguirà, settimanalmente, fino a metà giugno circa.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni potete contattare i Padri o lasciare il vostro nome in ufficio o in sacrestia.

RICORDANDO FULVIO

Quando si è diffusa la notizia della morte di Fulvio, molte persone hanno espresso sentita gratitudine per la sua dedizione alla vita sociale di Buttrio. Fin dalla costituzione del primo consiglio pastorale è stato promotore della partecipazione democratica in parrocchia e poi nella politica; animatore appassionato della comunicazione sia tramite il Bollettino parrocchiale che quello comunale; sostenitore di diverse attività sportive; entusiasta organizzatore di gite e delle feste del Borc di sot.

Attivo e infaticabile nel Comitato Fiera, il 27 dicembre 1995 ha firmato con altri 11 l'atto costitutivo



della Pro loco Buri di cui ha contribuito alla crescita.

Generoso, considerava un valore primario del cristiano l'impegno ecclesiale e politico; esprimeva con franchezza la sua opinione e sapeva sostenere con tenacia il dibattito. Dotato di senso dell'umorismo, contagiava con la sua allegria l'uditorio. Era il custode della memoria storica del paese con il suo attento stile documentario e archivistico.

Uomo di fede, vive ora nella Luce di Cristo, in un'altra dimensione del Regno di Dio e continua a pregare per i suoi cari e per noi.

Mandi Fulvio.

Emilio e Lucina

Nei precedenti numeri di **“Sot l'Orloio”** è apparsa in copertina l'immagine sbagliata dell'orologio del Campanile di Buttrio, simbolo significativo della nostra comunità e del Bollettino Parrocchiale. Il Direttore e tutta la Redazione della rivista si scusano per quest'errore grafico.

RECAPITI DEI PADRI SAVERIANI

P. Andrea Gamba 380 384 8078;	P. Claudio Bortolossi 379 2426453;
P. Enzo Tonini 347 588 9413;	P. Johny Morgan 320 4671084

Il nuovo recapito telefonico della Canonica di Buttrio è 329 2945891

ALTRO CHE SDRAIATI!

Dimenticate gli adolescenti sul divano del libro di Michele Serra: Gli sdraiati.

I cinque ragazzi intervistati a Pradamano che si occupano dell'animazione dell'Oratorio sono tutt'altro che sdraiati: impegnati, propositivi, e soprattutto ben felici di raccontare come si danno da fare con i bambini ed i ragazzi più piccoli.

Stupisce ascoltare questi giovani che parlano con convinzione di responsabilità, della bellezza del crescere insieme, di collaborazione e di comportamenti maturi.

Il loro impegno non è poca cosa: si incontrano una volta a settimana durante tutto l'anno per preparare le proposte per i pomeriggi invernali di Oratorio, e poi più spesso, verso la primavera, in vista degli Oratori estivi. Ci sono anche delle esperienze

di convivenza in montagna a Pesariis che cementano il gruppo e sviluppano nuove creatività.

Il modo semplice ma profondo con cui descrivono questo loro impegno comune è: "crea un legame genuino e solido, un legame da fratelli e sorelle", e traspare dalle loro voci la gioia di questa appartenenza. Anche l'amicizia con gli altri animatori, ora lontani per motivi di studio, rimane un legame coinvolgente e duraturo.

I momenti intensi che riportano, sono per lo più legati allo sperimentarsi, al riuscire ad esporsi in prima persona davanti al gruppo dei ra-

gazzini con il coraggio di mostrarsi ad un pubblico attraverso scenette, balli, canti, insegnando loro come ci si possa divertire con semplicità. Alla fine sono felici di ricevere reazioni positive dai ragazzini, cariche di incoraggiamento, gioia ed entusiasmo e questo regala una soddisfazione forte che si portano dentro a lungo. E attraverso il gioco passano messaggi come il desiderio di crescere nella correttezza, nel rispetto e nell'aiuto reciproco.



Gruppo degli animatori a Pesariis

Come vedono la presenza di adulti in Oratorio? "Con molti di loro si crea amicizia, alcuni, tra l'altro, sono degli ex animatori e ci scambiamo consigli. Viene apprezzato il loro apporto nei laboratori, perché sanno lavorare bene". Qualcuno precisa anche che gli animatori hanno bisogno di autonomia: "Poter sì contare sugli adulti ma mantenere la gestione delle cose, sentirci protagonisti". "Pensiamo anche a come dare continuità, insegnando agli animatori più giovani ad andare avanti, nelle attività e nel gestire i piccoli".

Il messaggio che questi ragazzi in-

tervistati vorrebbero far arrivare a tutti è che l'Oratorio aiuta a crescere. "Si riesce a imparare a stare con gli altri, a superare la paura di confrontarsi con un gruppo. Si impara a rispettare qualche regola base: la frequenza regolare, la responsabilità, un comportamento adatto, pur senza sentirsi giudicati".

Alla domanda: credete che in futuro ripenserete con nostalgia a queste esperienze? rispondono "Io me lo sono chiesto tanto, so-

prattutto quest'anno che affronto la maturità, poi andrò all'università, e magari non potrò essere presente come adesso... Per me l'Oratorio è una parte molto importante nella mia vita... mi lascerebbe un vuoto enorme. Non so che cosa fare in futuro... mi sa che a 40 anni sarò ancora qua". "Io condivido, mi piace molto, apprezzo chi

lavora qui, mi piacerebbe venirci anche quando sarò più avanti con l'età, come adulto. È un'esperienza che ci ha preso tanto..."

Anche p. Joohny lascia trasparire emozione: "Spesso mi sono chiesto perché Dio mi ha destinato qua a Buttrio, con questi ragazzi. E lo considero un vero dono."

Ha ragione p. Joohny, come non cogliere le scintille di bellezza in questi giovani che dedicano tempo e passione a far crescere l'amicizia, con i coetanei e con i più piccoli, testimoniando impegno e altruismo?

PROPORRE OCCASIONI, VIVERE IL SERVIZIO

“Quando guardate, guardate lontano, e anche quando credete di star guardando lontano, guardate ancor più lontano!”. Queste parole del fondatore dello scoutismo, Robert Baden-Powell, continuano ad affascinare milioni di scout in tutto il mondo e a guidarli verso nuove avventure. Insieme a questa grande famiglia sparsa per il mondo, il gruppo scout Torre, che prende il nome dal fiume sulle cui sponde si trovano le due comunità di cui facciamo parte, continua a portare avanti la sua attività educativa nel territorio di Pradamano e Remanzacco, indirizzata a bambini e ragazzi da otto a vent'anni d'età. Ogni anno i circa 70 ragazzi che fanno parte del nostro gruppo hanno la possibilità di vivere esperienze uniche, tra le quali spiccano i campi estivi, apice dell'anno scout.

I ragazzi più piccoli, nella fascia d'età che va da otto a dodici anni, hanno trascorso una settimana ad Avaglio, in una casa immersa nel verde delle montagne. Questi lupetti, come vengono chiamati, hanno vissuto sette giorni lanciando incantesimi e incontrando creature fantastiche. Avete letto proprio bene, tutto questo è stato possibile perché quest'anno ad ogni bambino è arrivata a casa una lettera direttamente dalla scuola di magia e stregoneria più famosa di tutte: Hogwarts! Così, accompagnati da Harry Potter e dai professori più stravaganti, i ragazzi

hanno costruito e personalizzato la loro bacchetta e hanno affrontato avventure a malapena immaginabili da noi babbani. Seguendo questo leitmotiv, le cacce al tesoro, i lavoretti manuali e le altre attività li hanno portati a conoscere il territorio del comune di Lauco, scoprendo sentieri immersi nei boschi e persone accoglienti.

I ragazzi dai dodici ai sedici anni, le guide e gli esploratori del reparto, distanti solo quattro chilometri in linea d'aria dagli altri, ma divisi dalle



I lupetti in camminata ad Avaglio

montagne della catena dell'Arvenis e dalle gole della forra del Vinadia, hanno costruito il loro campo in un prato alle spalle del paese di Buttea. Quattro tende canadesi, in grado di ospitare per dieci giorni otto ragazzi ciascuna, sono state montate nei primi giorni insieme alle cucine e a tutte le costruzioni indispensabili per svolgere le attività. Al centro del campo come sempre c'era la tenda ottagonale, sufficientemente grande da ospitare tutti i ragazzi per le attività nei giorni di pioggia. È proprio il maltempo il grande compagno con cui ogni ragazzo deve imparare a convivere: bisogna ingegnarsi per capire quando è indispensabile rac-

cogliere la legna con cui si dovrà cucinare prima che la pioggia la renda inservibile, quando bisogna correre a chiudere la tenda o quando concede il tempo per un bel bagno nel fiume. Oltre ad apprendere a vivere immersi nella natura e secondo i suoi ritmi, non sono mai mancati giochi, camminate e innumerevoli attività, sempre affrontate con gioia e accompagnate da uno spirito di sana competitività, che si faceva particolarmente sentire durante la gara di cucina (specialità: spätzle

fatti a mano e cotti sul fuoco a legna... al sapore di "stiç") oppure durante le partite di roverino (non provo neanche a spiegarvi come funziona questo gioco, se siete curiosi venite a provarlo!).

A concludere ogni giornata non può mai mancare, oltre al chiarore delle stelle, il grande fuoco, attorno al quale vengono intonati canti e raccontate storie, che scaldano anche più del tepore dei ceppi scoppiettanti. Così, anche le difficoltà della pioggia, dell'acqua fredda e l'essenzialità degli strumenti a disposizione non solo non vanno ad intaccare la felicità che si impara ad apprezzare in queste piccole cose, ma la esaltano: nessun piatto sarà buono come quello mangiato dopo aver superato queste sfide.

(continua nel prossimo numero...)

Luca Mattioni

IL NUOVO SALONE È TERMINATO!

E' realtà il nuovo salone parrocchiale! Dopo due anni possiamo finalmente dire che i lavori sono conclusi. Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato alla progettazione, realizzazione e pulizia. Ed un ringraziamen-

to particolare va ai finanziatori dell'opera.

L'inaugurazione ufficiale sarà il 7 aprile alle ore 10.00, in occasione della visita pastorale del vescovo Andrea Bruno Mazzocato.

Nel prossimo numero dedichere-

mo uno spazio adeguato per dare risalto ai lavori svolti, al risultato e alla funzione della sala parrocchiale e non faremo mancare gli opportuni ringraziamenti a chi ne ha reso possibile la realizzazione.



LABORATORIO DI MISSIONE

Missione: accoglienza, amicizia, fraternità e ospitalità.

Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale Missionaria del 2019 esordì dicendo che la: «*Missione è donare aria pura di alta quota a chi vive immerso nell'inquinamento del mondo e portare in terra quella pace che ci riempie di gioia ogni volta che incontriamo Gesù nel volto dei nostri fratelli e mostrare con la vita e persino a parole che Dio ama tutti.*»

Queste parole incoraggianti accompagnano le persone del Laboratorio di Missione che, ogni mese, si ritrovano in parrocchia per riflettere sulla Parola e preparare le attività e l'esperienza missionaria in Albania.

Le due esperienze saranno



nei giorni dal 22 al 29 giugno e dal 30 giugno al 7 luglio. Il gruppo del Laboratorio di missione, guidato da Padre Andrea, ringrazia tutte le persone che nello scorso mese di ottobre, con la partecipazione alla veglia missionaria e alle giornate di testimonianze, nella nostra Collaborazione Pastorale, di sr. Rita

e frater Gabriel, hanno donato il proprio contributo, raggiungendo la somma di 1200 euro, che verrà destinata alla Comunità "Piccola Famiglia" di Berat, per la costruzione di un campo di calcio per i giovani di varie religioni che si ritrovano presso l'Oratorio.

Tutti possono avvicinarsi al Laboratorio di Missione e sperimentare l'uscita nelle periferie del mondo, oppure condividere la missionarietà della parrocchia e sostenere il Gruppo nelle sue attività.

Chi fosse interessato può rivolgersi a **Padre Andrea** (380 3848078) o **Rita** (340 6175030).

SEGNALI DI SPERANZA, UN ESEMPIO DA LONTANO

Cari Lettori di Sot l'Orloi,

Negli scorsi numeri vi avevamo presentato i ragazzi bengalesi e pachistani domiciliati da un paio d'anni nella nostra Comunità, raccontandovi della loro presenza e obiettivi della loro permanenza tra noi. Ebbene abbiamo piacere di aggiornarvi sui progressi e sviluppi di questa positiva collaborazione, che cerchiamo di intrattenere costantemente e concretamente con loro. Durante i nostri incontri settimanali, abbiamo l'opportunità di avvicinarci alle loro abitudini e modi semplici e accoglienti. Chiacchierando insieme emergono le loro qualità, emozioni, esperienze, anche preoccupazioni e necessità, certamente.

In particolare, la ricerca di un'occupazione, per potersi rendere autonomi dal progetto di accoglienza temporaneo di cui fanno parte, nonché sostenere le proprie famiglie in patria. Nel frattempo si impegnano fre-

quentando corsi di lingua italiana e professionali.

Al contempo, si offrono e si dimostrano sempre disponibili ad eseguire lavoretti di vario genere su richiesta.



Atta Ullah uno dei ragazzi pachistani di Buttrio

È bello vedere il loro spirito di apertura e duttilità alle attività proposte, dimostrando anche varie abilità, manualità e affidabilità nello svolgimento.

Questo trasmette loro un senso di fiducia nelle proprie capacità e coraggio nel proporsi e affrontare il mondo del lavoro, tema complesso persino per noi...

Ci colpisce molto la loro propensione all'autonomia, per cui ci teniamo a rendere partecipe anche la nostra Comunità della disponibilità di questi ragazzi ad accogliere opportunità professionali.

Un segnale di speranza!

Questa piccola realtà, inseritasi nel nostro paese, questi giovanissimi ragazzi venuti a piedi da lontano, ci trasmettono un messaggio importante, che possiamo tutti condividere:

in un clima attuale mondiale, che si prospetta così incerto per tutti noi, con la loro semplicità e operosità, ci esprimono la fiducia nella vita e nel domani, partendo da capo, senza mezzi e risorse come sono

arrivati, ma pronti al sacrificio e con la fede nel cuore verso una vita migliore.

Rete Sol - Annalisa

BANCO FARMACEUTICO: XXIV GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO 2024

“Dona un farmaco a chi ne ha bisogno”: questo è il motto della giornata nazionale di raccolta del farmaco, iniziativa che tutti conosciamo e che da molti anni ormai si svolge con successo. La farmacia di Buttrio, come ogni anno, ha aderito a questo progetto per dare aiuto alle persone bisognose di cure, consegnando al Centro Balducci di Zugliano al quale è associata, 172 pezzi. Un grazie di cuore a tutti per la generosità, e in particolare alle signore volontarie che hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro aiuto per la buona riuscita della raccolta.

MERCATINO SOLIDALE DI BUTTRIO E CAMINO

Il ricordo di Suor Daniela è sempre vivo nel cuore di tanti buttriesi che hanno avuto la fortuna di apprezzare la sua fede genuina e la sua opera educativa nella nostra Parrocchia e che attendono fiduciosi la sua prossima visita.

Con spirito di gratitudine un gruppo di volontari da molti anni tiene saldo il legame con la

sua Missione nella Repubblica Centrafricana allestendo i mercatini natalizi e pasquali.

Nel 2023 il ricavato di questi e delle donazioni ammonta in totale a 3700 euro che, tramite bonifici, sono stati così destinati: -Euro 2500 a Suor Daniela per la scuola (505 bambini tra materna ed elementari) e le adozioni a distanza;

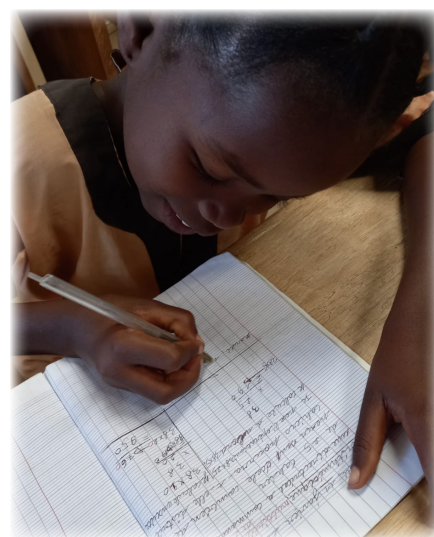
-Euro 1200 per i bisogni di Buttrio e Camino.

Un cordiale ringraziamento ai volontari, ai collaboratori e a tutte le persone che hanno contribuito con acquisti e donazioni. Arrivederci al prossimo mercatino.

*Gruppo collaborazione
Buttrio e Camino*



Momenti di vita scolastica nel villaggio missione di Maigarò (Repubblica Centrafricana)



RACCOLTA DEI GIOCATTOLI

Nella seconda domenica d'Avvento si è svolta, con l'impagabile collaborazione delle catechiste, la raccolta dei giocattoli per il progetto "Dona un tuo giocattolo a un bimbo meno fortunato".

Un grande GRAZIE affettuoso a tutte le ragazzine e ragazzini della nostra comunità, che per la loro sensibilità, hanno aderito all'iniziativa donando i propri giocattoli, che sono già stati consegnati nel villaggio di VEL'KY BLH, una zona molto bisognosa della Slovacchia e nelle nostre realtà friulane. Regalare gratuitamente è rendere l'altro felice.

Grazie di cuore a tutti voi! Mandi da Gabriella



INVITO AL PRANZO SOLIDALE

Il 28 aprile a Pradamano, durante la sagra "Pradamano in Festa", ci sarà un pranzo solidale, aperto a tutti, il cui ricavato sarà devoluto alla costruzione di un campetto da calcio per i ragazzi di Berat in Albania.

COPPIE IN CAMMINO... SEMPRE

Il percorso per coppie ha ormai passato il giro di boa, siamo oltre la metà degli incontri e il relatore è diventato un compagno di viaggio, anche se mai incontrato di persona, perché ogni mese ci regala riflessioni e spunti di crescita in video registrati della durata di circa 15-20 minuti, che si rivelano sempre molto intensi. I temi toccati sono tanti e ogni incontro si collega, approfondisce e completa i precedenti. Tante le domande alla fine di ogni video, che spesso spiazzano e spingono a guardarsi dentro per poi parlarsi, con il cuore in mano non senza imbarazzi. Cosa c'entra il matrimonio con l'amore? Tradotto: perché ci



siamo sposati? L'amore non finisce se non lo lasciamo morire: da qui il tema del corteggiamento nella quotidianità del matrimonio.

È seguito il tema della castità coniugale, ovvero il dono totale di sé nella vita degli sposi, e da qui ci siamo collegati al tema della contraccezione, che ha generato

una discussione di gruppo piuttosto accesa. Infine nell'ultimo incontro si è trattato il tema della crisi di coppia come momento di grazia per cercare un nuovo equilibrio e crescere insieme. Questi sono alcuni dei temi approfonditi dai quali sono nati confronti all'interno delle singole coppie a cui sono seguite fraterne condivisioni in gruppo. Ci ha stupiti e meravigliati come, pur conoscendo molto poco le altre coppie, spesso i problemi o i pensieri siano comuni e ascoltarsi a vicenda diventa un collante e un aiuto per sentirsi meno soli nel cammino.

Irene ed Enrico

COMITATO ANZIANI DI BUTTRIO

Programmazione attività 2024

Via Cividale 36, Buttrio – Tel. 0432-673562 – email: comitatoanziani.but@libero.it - C.F. 94031340303

Come da programma, il 27 Febbraio 2024, alle ore 15, presso la sede, si è riunito il consiglio direttivo del COMITATO ANZIANI BUTTRIO per la discussione sul bilancio consuntivo

2023, sul bilancio preventivo 2024 e per definire le attività del comitato per l'anno corrente. I bilanci presentati sono stati approvati all'unanimità.

Viene definito, come sotto riportato,

il programma delle attività con l'intento di cercare di mantenere lo stesso tipo di programma (distensivo e sereno) già felicemente sperimentato e gradito negli anni passati.

- Ginnastica dolce presso la palestra comunale - nelle giornate di mercoledì e venerdì da gennaio ad aprile e da settembre a dicembre
- Tombola - tutte le domeniche pomeriggio presso il centro anziani
- Corso di Maglia "questo l'ho fatto io" - ogni lunedì pomeriggio
- Festa dei compleanni ogni ultimo venerdì del mese
- Gita ludica di Primavera
- Trasferimento giornaliero presso le terme di Grado nella seconda quindicina di giugno
- Castagnata a fine ottobre con elezioni per il rinnovo del Comitato
- Pranzo di Natale il 15 dicembre

Sono allo studio altre attività ed iniziative anche con le vostre proposte.

IL CENTRO E' APERTO TUTTI I MARTEDI' E VENERDI':

dalle 15.00 alle 17.00 (orario invernale) e dalle 16.00 alle 18.00 (orario estivo)

A CAMINETTO LA TRADIZIONALE SS. MESSA IN ONORE DELLA “MADONNA DELLA SALUTE”

Mercoledì 22 novembre nella piccola Chiesa di S. Bartolomeo è stata celebrata da Padre Claudio la tradizionale funzione in onore della “Madonna della Salute”.

La statua della Madonna è posta al centro dell'altare in pietra opera di Giovanni Mattiussi datato 1765, ma le notizie della statua portano ad un precedente altare ligneo fatto da Giovanni da Tolmezzo nel 1532.

La Chiesa, riconducibile a oltre la metà del secolo XII (le prime memorie scritte si ricavano da un atto di vicinia datato 1329), è dagli anni '60 del secolo scorso di proprietà della Famiglia Danieli, che l'ha sempre messa cortesemente a disposizione per questa occasione ed in altre particolarmente sentite per il paese.

Per me (classe 1929) è ancora vivo il ricordo dei miei cari che parlavano della tradizione del voto



Momento della messa nella chiesetta di San Bartolomeo

fatto alla Madonna di celebrare una funzione per ringraziamento di averli liberati da una invasione di topi che rovinavano il raccolto dei campi, tanto che con affettuosa devozione la chiamavano “le Madone de pantianis”.

Parlando con alcuni coetanei, riaffiorano i ricordi degli anni 50/60 quando nel primo pomeriggio (alle 14,30) venivano celebrati i vesperi cantati con la presenza di tre sacerdoti (Monsignor Giuseppe Piccini

di Buttrio, il sacerdote di Lovaria e don Oreste Rosso Cappellano a Camino) ed alla fine della cerimonia, come da consolidata tradizione, tutti si ritrovavano nella casa di fronte alla chiesa, in cui viveva la famiglia Sioni, per gustare una fetta di dolce e un bicchiere di vino. Scrivo queste righe per ringraziare i sacerdoti che si sono succeduti nella Parrocchia e che continuano a impegnarsi nelle celebrazioni liturgiche e la Famiglia Danieli sempre sensibile nel mettere a disposizione questa chiesa che ci permette di perpetuare il secolare vincolo di gratitudine di Caminetto verso la “Vergine Maria”.

Sono speranzosa che queste belle tradizioni, tramandateci oralmente dai nostri antenati, possano continuare con un figurato passaggio di testimone alle future generazioni del nostro amato paese.

Irma Zuiani Roncali

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIA DI BUTTRIO ANNO 2023

Fine anno è tempo, anche per le parrocchie, di bilanci. Oltre ai numeri, fare il bilancio di una parrocchia significa andare al di là dei segni “più” e “meno” e valutare quanto si è riusciti a realizzare a favore della comunità.

Guardando alle entrate possiamo vedere che le offerte raccolte durante le celebrazioni sono in sostanziale

pareggio, anche se con un sensibile calo, rispetto agli anni passati (dalla ripresa delle attività dopo il COVID in poi). Stessa cosa si può dire per le offerte raccolte a fronte dei servizi offerti (battesimi, matrimoni e altri sacramenti). Sono in calo le offerte dai privati, ma in compenso sono aumentate le offerte di fine anno destinate alla realizzazione di lavori

straordinari. Sono aumentati anche gli interessi attivi da conto corrente. Passando alle uscite del 2023, notiamo un lieve calo della voce relativa alle utenze, dovuta alla sensibile riduzione delle bollette. Le spese per le assicurazioni, le imposte e le spese di culto sono praticamente invariate. Rileviamo però un aumento delle ordinarie manutenzioni. Una sot-

tolineatura a parte va riservata ai costi e ai ricavi delle attività parrocchiali: entrambi in aumento rispetto all'anno precedente. Vi rientrano le attività legate all'oratorio per i nostri ragazzi, le spese per il bollettino parrocchiale (che ricordiamo prevede solo spese in quanto si è scelto di recapitarlo a tutti i cittadini gratuitamente) e la festa della comunità che si tiene il secondo fine settimana di ottobre. A fronte delle spese per la sua organizzazione, i ricavi provengono dalle offerte libere dei partecipanti, che apprezzano il buon cibo servito e il momento di festa da passare insieme.

Relativamente alle entrate ed uscite straordinarie, ricordiamo che la parrocchia ha ricevuto dei contributi regionali per un secondo lotto di importanti lavori straordinari di manutenzione della Casa della Gioventù che prenderanno a breve l'avvio e a fronte dei quali dovremo sostenere ingenti spese. Qualche spesa sarà poi necessaria per allestire i locali del nuovo salone realizzato adiacente alla canonica, i cui lavori di realizzazione si sono appena conclusi e che presto potrà essere utilizzato dalla nostra comunità (e per il quale dobbiamo ringraziare la ditta Danieli che ne ha completamente finanziato la realizzazione).

La parrocchia ha attualmente acceso un ultimo mutuo che si concluderà nel 2024: nel 2023 abbiamo versato la penultima rata, che a differenza delle precedenti non era coperta dal contributo regionale.

Nel rendiconto che riportiamo vengono evidenziate le voci relative alle Collette imperate che si svolgono in tutta la Curia in determinati momenti dell'anno (giornata missionaria, un pane per amore di Dio, etc). Ovviamente l'azione di Carità della nostra parrocchia non si riduce solo a questo. Esistono dei Fondi (non

rappresentati nel rendiconto) per la Solidarietà e per altre destinazioni specifiche creati per questo fine. Vengono utilizzati per fare fronte a situazioni di necessità di singoli o in occasione di eventi e si incrementano grazie a donazioni e raccolte spe-

cificatamente realizzate. Il tema della carità deve essere trasversale nel bilancio parrocchiale, raffigurando uno di quegli aspetti che non si possono schematizzare nei numeri, ma che devono essere primario obiettivo della nostra missione.

USCITE	2023	2022
<i>Uscite Ordinarie</i>		
Imposte, tasse e assicurazioni	5.539,25	5.601,47
Spese di culto	2.148,23	2.721,00
Utenze	8.480,04	10.076,65
Spese attività parrocchiali	7.304,10	4.585,54
Remunerazioni e compensi	1.680,00	2.240,00
Manutenzioni ordinarie	2.040,85	935,68
Contributi attività diocesane		966,00
	27.192,47	27.126,34
<i>Uscite Straordinarie</i>		
Manutenzioni straordinarie	12.483,75	41.852,90
Interessi su mutuo	398,22	591,50
	12.881,97	42.444,40
Collette imperate diocesi	938,00	414,00
TOTALE USCITE	41.012,44	69.984,74

ENTRATE	2023	2022
<i>Entrate Ordinarie</i>		
Offerte in chiesa	13.182,81	13.529,16
Offerte per servizi	6.582,00	6.770,00
Entrate attività parrocchiali	7.298,00	3.609,40
Offerte dai privati	1.061,86	2.085,00
Interessi da c/corrente	338,93	197,48
	28.467,60	26.191,04
<i>Entrate Straordinarie</i>		
Contributi da Enti (Regione, Fondazione Friuli)	58.060,00	93.395,00
Raccolta lavori straordinari	10.125,00	9.490,00
	68.185,00	102.885,00
Collette imperate diocesi	938,00	231,12
TOTALE ENTRATE	97.590,60	129.307,16

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIA

DI CAMINO DI BUTTRIO ANNO 2023

L'anno 2023 risulta in linea con gli anni precedenti. Si registra che la grandinata di luglio ha provocato danni, sia alla Chiesa Parrocchiale che a quella di San Giacomo, di cui i più urgenti già riparati. Nel corso dell'anno si è registrata una sensibile riduzione delle entrate (circa il 15%). Si sta risparmiando per ulteriori lavori di risanamento conservativo e salvaguardia del patrimonio immobiliare della parrocchia, sia nelle chiese che in canonica, pianificando in modo oculato il bilancio delle spese. È programmato ad inizio del nuovo anno la sistemazione dell'area verde attorno alla chiesa parrocchiale, con particolare attenzione agli alberi che l'anno scorso sono stati oggetto di preoccupazione durante i violenti eventi atmosferici. Il bilancio economico 2023 si chiude con un risultato positivo della gestione pari a € 8.057. Il conto corrente bancario alla

data del 28/02/2024 presenta un saldo positivo di € 33.390 che ci permette con serenità di approcciarci alla scadenza della rata del mutuo a fine marzo. Continua la collaborazione con ARACON, Cooperativa Sociale ONLUS, che copre totalmente le spese per l'ospitalità dei rifu-



giati ucraini.

Il contratto di affitto del piano rialzato della canonica è stato più volte rinnovato fino a coprire tutto il 2023 ed anche i primi mesi del nuovo anno. L'eventuale risultato positivo della gestione servirà ad integrare il fondo di solidarietà che ha contribuito

alla realizzazione del progetto. Anche il primo piano della canonica è completamente affittato e la gestione economica della canonica risulta così completamente autosufficiente.

L'Oratorio estivo ha avuto successo anche nell'edizione 2023 ed è stato ospitato nell'area adiacente alla Chiesa Parrocchiale, speriamo di poter ripetere l'esperienza anche negli anni a venire. Nuovi volontari e animatori sono necessari per arricchire questo ed altri progetti che rendono la vita della comunità parrocchiale vivace ed attraente.

Chiunque desideri mettersi in gioco e dedicare del tempo e delle energie in attività di animazione e volontariato è benvenuto.

Ogni contributo, anche il più piccolo, è prezioso per creare un ambiente accogliente e vibrante all'interno delle nostre comunità parrocchiali.

ENTRATE	2023	USCITE	2023
<i>Entrate Ordinarie</i>		<i>Uscite Ordinarie</i>	
Offerte varie	11.202,32	Tasse e assicurazioni	6.390,09
Offerte da enti privati	1.401,00	Utenze	13.816,30
Attività parrocchiali	21.983,29	Spese attività parrocchiali	2.180,24
		Manut.ord.fabbricati	3.420,10
<i>Entrate Straordinarie</i>		<i>Uscite Straordinarie</i>	
Contributo regionale	25.200,00	Rimborsi rata mutuo	22.000,00
Interessi da capitale	53,99	Interessi e spese	2.263,00
		Spese e uscite straord.	1.713,64
TOTALE ENTRATE	59.840,60	TOTALE USCITE	51.783,37

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI CAMINO

11.02.2024 Scalas Cloe di
Andrea e Feletig Tamara

MATRIMONI BUTTRIO

09.12.2023 Pistis Francesco
e Versace Elisa (Chiesetta S.
Stefano)

DEFUNTI BUTTRIO

01.12.2023 Nonini Enrico
n.07.02.1936

02.12.2023 Minen Loretto

(Mino) n.11.11.1931

15.12.2023 Rodaro Fulvio
n. 20.12.1940

01.01.2024 Tosatto Gino
n. 01.04.1936

23.01.2024 Nonini Lia Anna
(Liana) ved. Minen n. 30.09.1932

12.02.2024 Fioritti Tecla
n. 09.09.1931

22.02.2022 Dindo Ferdinando
n.22.09.1938

DEFUNTI CAMINO

22.01.2024 Steni Holzmann
n.11.08.1967

31.01.2024 Geronazzo Dario
n. 04.03.1955

07.02.2024 Balloch Primo
n. 27.02.1934

21.02.2024 Lago Sergio
n. 14.07.1934

26.02.2024 Saverino Biagio
n.04.02.1941

AGENDA PARROCCHIALE

DOMENICA DELLE PALME 24 MARZO

SS. Messe con i consueti orari
della domenica e benedizione dei
rami di ulivo e processione

LUNEDI' SANTO

25 MARZO

Dalle ore 15.30 alle ore 18.15
Adorazione eucaristica a Buttrio
Ore 20.00 Celebrazione peniten-
ziale comunitaria a Pradamano,
con assoluzione generale

MARTEDI' SANTO

26 MARZO

Dalle 15.30 alle 18.30 Adorazione
eucaristica a Pradamano
Ore 20.00 Celebrazione peniten-
ziale comunitaria a Buttrio, con
assoluzione generale

MERCOLEDI'SANTO

27 MARZO

Dalle ore 15.00 alle 18.00 Ado-
razione eucaristica a Camino e
Lovaria

TRIDUO PASQUALE GIOVEDI' SANTO

28 MARZO

Ore 18.30 S. Messa a Buttrio
Ore 18.30 S. Messa a Lovaria
Ore 20.00 S. Messa in Coena
Domini a Camino con lavanda
dei piedi ai bambini di Prima
Comunione
Ore 20.00 S. Messa in Coena
Domini a Pradamano con lavan-
da dei piedi ai bambini di Prima
Comunione

VENERDI' SANTO

29 MARZO

Ore 15.00 Celebrazione della
Passione a Buttrio, Pradamano e
Lovaria e adorazione della croce
Ore 20.00 Via crucis a Buttrio,
Camino, Pradamano

SABATO SANTO 30 MARZO

Ore 20.00 Veglia pasquale a But-
trio e Pradamano

DOMENICA DI RESURREZIONE 31 MARZO

SS. Messe nelle parrocchie della
Collaborazione con i consueti
orari festivi

LUNEDI' DELL'ANGELO

1° APRILE

Ore 9.00 S. Messa a Camino
Ore 9.30 S. Messa a Lovaria
Ore 10.30 S. Messa a Buttrio
nella chiesa dei Santi Gervasio e
Protasio
Ore 11.00 S. Messa a Pradamano

*i padri si uniscono
alla redazione
nell'augurarvi
una felice e serena
Pasqua*



RINGRAZIAMENTO

I Padri ringraziano tutte le persone della comunità che con il loro contributo, pervenuto dalla raccolta delle buste natalizie, rende possibile sostenere economicamente le spese parrocchiali ordinarie e straordinarie.